

RITO PER L'ASPERSIONE DOMENICALE
CON L'ACQUA BENEDETTA DURANTE
LA VEGLIA PASQUALE

**Fratelli e sorelle, otto giorni dopo la Pasqua
siamo di nuovo convocati in assemblea nel giorno del Signore.
Veramente questo è il giorno fatto dal Signore!
Egli stesso ha come suggerito e consacrato
il ritmo settimanale della Domenica,
manifestandosi risorto e vivo ai suoi discepoli.**

**Ora il rito di aspersione con l'acqua benedetta durante la Veglia pasquale
ravvivi in noi la grazia del Battesimo:
così il dono della fede ci permetterà di riconoscere,
con l'apostolo Tommaso, la presenza di Gesù, nostro Signore e nostro Dio.**

Breve pausa di silenzio.

Glorifichiamo il Signore cantando:
Gloria a te, o Signore.

Padre, che dal costato del tuo Figlio hai fatto scaturire le sorgenti della salvezza.
Gloria a te, o Signore.

Cristo, che eri morto, ma ora vivi per sempre.
Gloria a te, o Signore.

Spirito, sorgente d'acqua viva, effuso dal Risorto per la remissione dei peccati.
Gloria a te, o Signore.

**O Dio che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore,
nel giorno memoriale della risurrezione,
benedici il tuo popolo + e ravviva in noi per mezzo di quest'acqua il gioioso
ricordo e la grazia della prima Pasqua nel Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.**

Canto di Aspersione.

Il Celebrante asperge se stesso, quanti stanno in presbiterio e l'assemblea. Poi conclude:

**Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno,
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Amen.

Inno di lode (Gloria)